

SETTORE

AGEVOLAZIONI

**PRONTO IL MODELLO PER LA RICHIESTA DEL
CONTRIBUTO DEL C.D. “DECRETO SOSTEGNI”**

RIFERIMENTI

- Art. 1, DL n. 41/2021
- Provvedimento Agenzia Entrate 23.3.2021
- Informativa SEAC 24.3.2021, n. 93

IN SINTESI

Recentemente l'Agenzia delle Entrate, con uno specifico Provvedimento, ha individuato le modalità ed i termini per la presentazione della domanda del contributo a fondo perduto previsto dal recente c.d. “Decreto Sostegni”.

Il modello va inviato telematicamente all'Agenzia nel periodo 30.3 - 28.5.2021 direttamente dal soggetto interessato o tramite un intermediario delegato.

SERVIZI COLLEGATI

settimana **professionale**

SO
fisco
SCHEDE OPERATIVE

ilnotiziario



RIPRODUZIONE VIETATA

A favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa / lavoro autonomo / agrario (titolari di partita IVA), l'art. 1, DL n. 41/2020, c.d. "Decreto Sostegni", riconosce un contributo a fondo perduto a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2020 sia inferiore almeno del 30% dell'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019 (Informativa SEAC [24.3.2021, n. 93](#)).

La fruizione del beneficio in esame è subordinata alla presentazione all'Agenzia delle Entrate di un'**apposita domanda**, i cui termini e modalità di presentazione sono stati individuati dalla stessa Agenzia con il Provvedimento 23.3.2021.

Si rammenta che l'agevolazione può essere fruita:

- **direttamente, tramite accredito** dello stesso, da parte dell'Agenzia delle Entrate, **sul c/c bancario / postale intestato / cointestato al soggetto beneficiario**;

ovvero


- a seguito di **scelta irrevocabile** del beneficiario, quale **credito d'imposta da utilizzare "nella sua totalità" in compensazione nel mod. F24** esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline / Entratel).



In tal caso, come evidenziato nel citato Provvedimento, il **credito può essere utilizzato "solo a valle dei controlli degli esiti"** della domanda e **successivamente alla comunicazione dell'Agenzia di riconoscimento del contributo**.

STRUTTURA DEL MODELLO

Il modello della domanda si compone dei seguenti riquadri.

"Soggetto richiedente"	Va riportato il codice fiscale del soggetto richiedente. Nel caso in cui il soggetto richiedente sia l'erede che ha aperto la partita IVA per proseguire l'attività del de cuius, oltre a riportare il proprio codice fiscale deve barrare la casella " <i>Erede che prosegue l'attività del de cuius</i> " indicando, nell'apposito campo, il codice fiscale del de cuius.
"Rappresentante firmatario dell'istanza"	Va riportato il codice fiscale : <ul style="list-style-type: none"> • della persona fisica che ha la rappresentanza legale e che firma la domanda (se il richiedente è un soggetto diverso da persona fisica); • dell'eventuale rappresentante legale di minore / interdetto (se il richiedente è una persona fisica), riportando il codice "2" nella casella "<i>Codice carica</i>".
"Requisiti"	Va barrata, tra l'altro, la casella corrispondente all'ammontare dei ricavi / compensi 2019 e indicato l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019 e 2020.
"Modalità di fruizione del contributo"	<p>Va indicato alternativamente se il contributo a fondo perduto spettante viene erogato tramite accredito sul c/c o si intende optare per il riconoscimento sotto forma di credito d'imposta, da utilizzare in compensazione mediante il mod. F24.</p> <p> La scelta per la "trasformazione" del contributo in credito d'imposta riguarda l'intero ammontare dello stesso. Come evidenziato dall'Agenzia nella Guida operativa del contributo in esame, "il credito d'imposta riconosciuto non può essere ceduto ad altri soggetti".</p> <p>La scelta in merito alla modalità di fruizione del credito può essere modificata soltanto fino al momento del riconoscimento del contributo, come desumibile dall'esito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate nel proprio sito Internet. Successivamente la scelta non è più modificabile.</p>

"IBAN"	Va indicato il codice IBAN del c/c bancario o postale intestato / cointestato al soggetto richiedente. In caso di opzione per il riconoscimento del contributo sotto forma di credito d'imposta, l'IBAN non va indicato. Come precisato nelle istruzioni al modello va posta attenzione all'indicazione dell'IBAN corretto, pena lo scarto della domanda.
"Rinuncia al contributo"	La casella va barrata in caso di rinuncia al contributo . In tal caso vanno compilati solo i campi del codice fiscale del soggetto richiedente e dell'eventuale legale rappresentante. La rinuncia: <ul style="list-style-type: none"> • nel caso in cui è stato effettuato il mandato di pagamento / comunicazione del riconoscimento del contributo nel caso di richiesta di utilizzo dello stesso come credito d'imposta, interessa il totale del contributo; • può essere trasmessa anche oltre il 28.5.2021; • comporta la restituzione del contributo, se già erogato.
"Sottoscrizione"	Il richiedente / rappresentante firmatario deve apporre la firma riportando la data di sottoscrizione.
"Impegno alla presentazione telematica"	Va compilato in caso di trasmissione della domanda , per conto del richiedente, da parte di un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale / fatture elettroniche. L'intermediario può ricevere anche un'apposita delega esclusivamente per l'invio della domanda in esame. In tale ultimo caso deve barrare la specifica casella contenente la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47, DPR n. 445/2000.

SEZIONE REQUISITI

REQUISITI	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021	<input type="checkbox"/>
	Fino a euro 100.000	<input type="checkbox"/>
	Superiori a euro 100.000 e fino a euro 400.000	<input type="checkbox"/>
	Ricavi/compensi complessivi anno 2019	<input type="checkbox"/>
	Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000	<input type="checkbox"/>
	Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000	<input type="checkbox"/>
	Superiori a euro 5.000.000 e fino a euro 10.000.000	<input type="checkbox"/>
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nell'anno 2019	<input type="text" value=" ,00"/>
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nell'anno 2020	<input type="text" value=" ,00"/>
	Soggetto che ha attivato la partita IVA dopo il 31/12/2018	<input type="checkbox"/>

Al fine di usufruire del contributo in esame è richiesta la sussistenza delle seguenti 2 condizioni:

- ammontare dei **ricavi** di cui all'art. 85, comma 1, lett. a) e b), TUIR / **compensi** ex art. 54, comma 1, TUIR **non superiori a € 10 milioni** "nel secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore del ... decreto".

Per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare trattasi dei **ricavi / compensi 2019**.

RIPRODUZIONE VIETATA

Come specificato dall'Agenzia delle Entrate nella citata Guida:

- per le società con **periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare** va fatto riferimento al secondo periodo d'imposta precedente a quello in corso al 23.3.2021;
- i soggetti che **esercitano più attività** devono considerare la somma dei ricavi / compensi di tutte le attività esercitate;
- i **soggetti titolari di reddito agrario / attività agricole conesse** (ad esempio, agriturismi, allevamento, ecc.) in luogo dei ricavi devono fare riferimento al volume d'affari (rigo VE50 mod. IVA 2020). Se il soggetto non è tenuto a presentare la dichiarazione IVA può essere considerato il fatturato / corrispettivi 2019. Qualora lo stesso oltre all'attività agricola eserciti altre attività commerciali / di lavoro autonomo, va considerata la somma del volume d'affari di tutti gli intercalari del mod. IVA 2020;
- considerato che il contributo spetta anche all'**erede che prosegue l'attività del de cuius**, in caso di prosecuzione intervenuta nel 2019, i ricavi / compensi 2019 vanno individuati sulla base di entrambi i mod. REDDITI del de cuius e dell'erede;
- **media mensile del fatturato / corrispettivi 2020 inferiore almeno del 30% della media mensile del fatturato / corrispettivi 2019** (tale requisito non è richiesto ai soggetti che hanno iniziato l'attività dall'1.1.2019).

Il contributo è determinato applicando una **specifica percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019 e l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2020**.

La percentuale applicabile è individuata nelle seguenti misure, differenziate a seconda dei **ricavi / compensi relativi** "al secondo periodo d'imposta antecedente a quello di entrata in vigore del ... decreto", ossia per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, **al 2019**.

Ricavi / compensi 2019	Percentuale applicabile
non superiori a € 100.000	60%
superiori a € 100.000 e fino a € 400.000	50%
superiori a € 400.000 e fino a € 1.000.000	40%
superiori a € 1.000.000 e fino a € 5.000.000	30%
superiori a € 5.000.000 e fino a € 10.000.000	20%

Il contributo a fondo perduto è comunque riconosciuto per un **importo**:

- **non superiore a € 150.000**;
- **non inferiore a € 1.000** per le persone fisiche / **€ 2.000** per i soggetti diversi dalle persone fisiche.



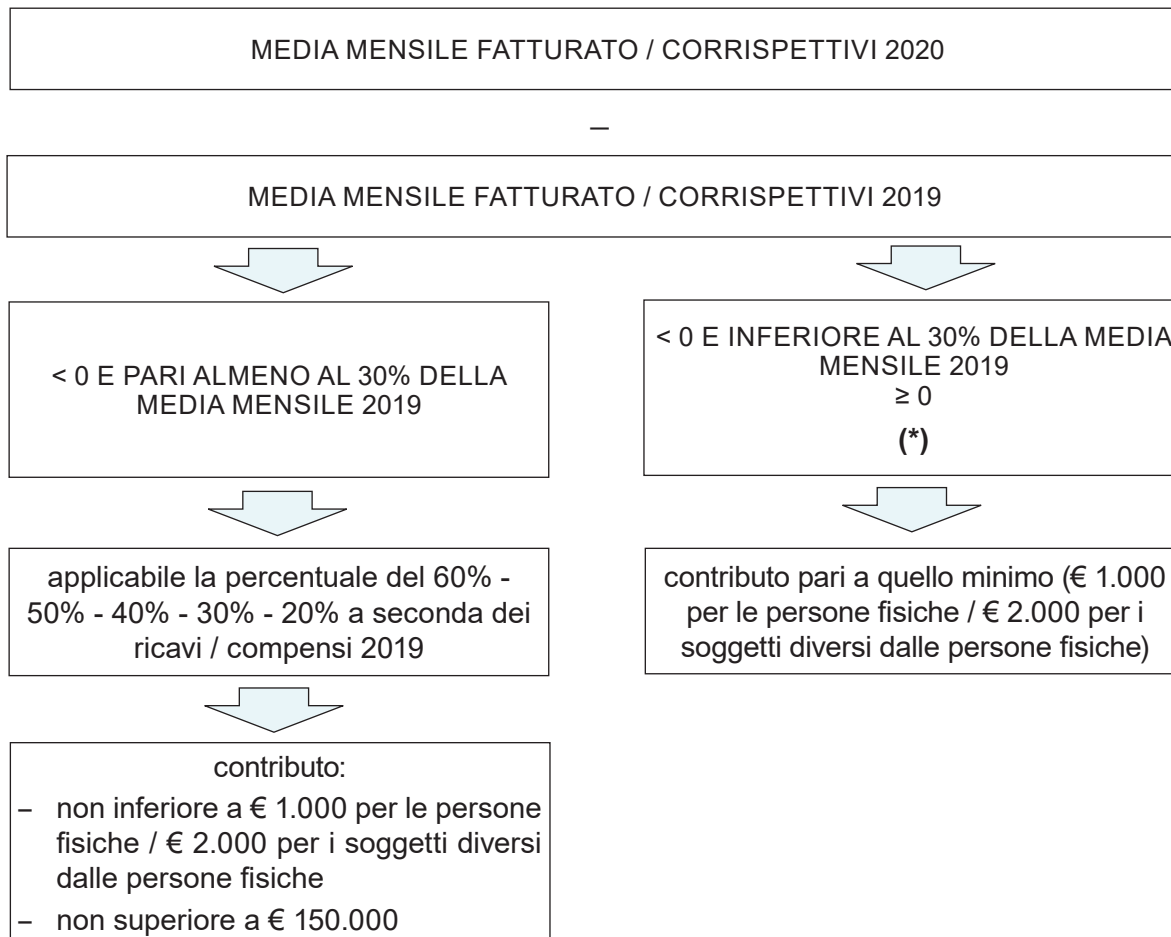
Come precisato nelle istruzioni del modello in esame per il calcolo del contributo l'ammontare dei ricavi / compensi / volume d'affari **non va ragguagliato ad anno**.

Come sopra accennato, per i soggetti che hanno **attivato la partita IVA dall'1.1.2019** il contributo spetta anche **in assenza del predetto requisito**. Per tali soggetti il beneficio è individuato con una diversa modalità a seconda che la differenza tra la media mensile del fatturato / corrispettivi 2020 e la media mensile del fatturato / corrispettivi 2019 **risulti negativa / positiva o pari a zero**. In particolare se la differenza risulta:

- **negativa e almeno pari al 30% della media mensile 2019**, alla stessa, analogamente a quanto previsto per la generalità dei soggetti, è applicabile la specifica percentuale a seconda dell'ammontare dei ricavi / compensi 2019 (fermo restando il riconoscimento del contributo minimo se superiore);
- **negativa ma inferiore al 30% della media mensile 2019 / positiva / pari a zero**, il contributo spettante è pari a quello minimo (€ 1.000 per le persone fisiche / € 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche).



Per i predetti soggetti la **media mensile** va determinata con riferimento ai **mesi successivi a quello di attivazione della partita IVA** (così, ad esempio, in caso di attivazione della partita IVA nel mese di febbraio 2019, ai fini della media vanno considerati i mesi da marzo a dicembre 2019).



(*) il riconoscimento del contributo **in assenza della condizione della riduzione del fatturato / corrispettivi almeno del 30%** interessa esclusivamente i soggetti che hanno attivato la partita IVA dall'1.1.2019.

Considerato quanto sopra illustrato, nella Sezione “*Requisiti*” in esame:

- va **barrata la casella** “Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell’articolo 1 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021” al fine di dichiarare di essere un **soggetto diverso** da quelli a cui **non spetta** il contributo, ossia un soggetto diverso da:
 - soggetto la cui **attività risulta cessata alla data del 23.3.2021**;
 - soggetto che ha **attivato la partita IVA dal 24.3.2021**;
 - Ente Pubblico di cui all’art. 74, comma 2, TUIR;
 - intermediario finanziario / società di partecipazione di cui all’art. 162-bis, TUIR;
- va **barrata la casella** corrispondente all’**ammontare dei ricavi / compensi 2019** al fine di individuare la percentuale utilizzabile per determinare il contributo.
 Nelle istruzioni, “*per semplificare ed evitare errori nel processo di determinazione dei ricavi / compensi relativi al 2019*”, è presente la seguente Tabella riepilogativa dei campi della dichiarazione dei redditi ai quali fare riferimento.

Mod. REDDITI	Ricavi / compensi	Regime	Rigo di riferimento
Persone fisiche	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, campo 2
	Compensi		RE2, campo 2
	Ricavi / Compensi	Contribuenti forfetari	da LM22 a LM27, campo 3
	Ricavi / Compensi	Contribuenti minimi	LM2
Società di persone	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, campo 5
	Compensi		RE2
Società di capitali	Ricavi		RS107, campo 2
Enti non commerciali	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS111
		Contabilità semplificata	RG2, campo 7
		Regime forfetario art. 145, TUIR	RG4, campo 2
		Contabilità pubblica	RC1
	Compensi		RE2



Nella citata Guida è confermato che per individuare i ricavi / compensi “sono validi i chiarimenti forniti” dall'Agenzia nelle Circolari 13.6.2020, n. 15/E e 21.6.2020, n. 22/E;

- va riportato negli appositi campi **l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019 e 2020**. Sul punto le istruzioni confermano che:
 - vanno considerate **tutte le fatture attive** (al netto dell'IVA) **con data di effettuazione dell'operazione compresa tra l'1.1 e il 31.12 del 2019 e 2020** comprese le fatture differite emesse nel mese di gennaio dell'anno successivo relative a operazioni effettuate nel mese di dicembre;
 - va tenuto conto delle **note variazione** di cui all'art. 26, DPR n. 633/72 con **data compresa tra l'1.1 e il 31.12 del 2019 e 2020**;
 - i commercianti al minuto / soggetti assimilati di cui all'art. 22, DPR n. 633/72 devono considerare **l'ammontare complessivo dei corrispettivi** (al netto dell'IVA) delle operazioni effettuate nel 2019 / 2020;
 - concorrono a formare l'ammontare del fatturato anche le **cessioni di beni ammortizzabili**;
 - nel caso di **ventilazione** ovvero operazioni effettuate con applicazione del **regime del margine** ovvero operazioni effettuate da agenzie di viaggi, per le quali risulta “difficoltoso” il calcolo delle fatture / corrispettivi al netto IVA, l'importo **può essere riportato al lordo IVA** (sia con riferimento al 2019 che al 2020);
 - per i soggetti che effettuano **operazioni non rilevanti ai fini IVA** (ad esempio cessioni di tabacchi, giornali e riviste) all'ammontare delle operazioni fatturate / corrispettivi rilevanti ai fini IVA vanno sommati gli aggi relativi alle operazioni effettuate non rilevanti ai fini IVA.



In **mancanza di ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019 / 2020** il corrispondente campo non va compilato e l'importo va assunto pari a zero (ad esempio, nel caso in cui l'attività è iniziata successivamente al mese di dicembre 2019).

Come evidenziato nella citata Guida, nel caso dell'**erede che prosegue l'attività del de cuius**:

- con decorrenza dall'1.1.2021, il fatturato / corrispettivi 2019 e 2020 va determinato con riferimento alla partita IVA del de cuius;
- con decorrenza nel periodo 1.1.2019 - 31.12.2020 il fatturato / corrispettivi 2019 e 2020 va determinato con riferimento a entrambe le partite IVA del de cuius e dell'erede.

Al fine di determinare la **media mensile, il fatturato / corrispettivi 2019 e 2020 va diviso per il numero dei mesi in cui la partita IVA è stata attiva**. In caso di attivazione della partita IVA entro il 31.12.2018 il fatturato / corrispettivi di entrambi gli anni va diviso per "12".

Come sopra accennato, qualora la partita IVA sia stata attivata nel periodo 1.1.2019 - 31.12.2020 non va considerato il mese di attivazione (così, in caso di attivazione il 25.3.2019, il fatturato / corrispettivi 2019 va diviso per "9").

A tal proposito la citata Guida propone il seguente schema esplicativo.

Data attivazione partita IVA	Media mensile 2019		Media mensile 2020	
	Importo complessivo fatturato / corrispettivi	Numero mesi	Importo complessivo fatturato / corrispettivi	Numero mesi
Fino al 31.12.2018	Data operazione tra l'1.1 e il 31.12.2019	12	Data operazione tra l'1.1 e il 31.12.2020	12
Tra l'1.1 e il 31.12.2019	Data operazione tra il primo giorno del mese successivo all'attivazione della partita IVA e il 31.12.2019. Nel caso di attivazione a dicembre, l'ammontare è zero	Mesi a partire da quello successivo all'attivazione della partita IVA. Nel caso di attivazione a dicembre, il numero dei mesi è zero	Data operazione tra l'1.1 e il 31.12.2020	12
Esempio: 13.4.2019	Nell'esempio: tra l'1.5 e il 31.12	Nell'esempio: 8		
Tra l'1.1 e il 31.12.2020	Zero	Zero	Data operazione tra il primo giorno del mese successivo all'attivazione della partita IVA e il 31.12.2020. Nel caso di attivazione a dicembre, l'ammontare è zero	Mesi a partire da quello successivo all'attivazione della partita IVA. Nel caso di attivazione a dicembre, il numero dei mesi è zero
Esempio: 7.8.2020			Nell'esempio: tra l'1.9 e il 31.12	Nell'esempio: 4
Tra l'1.1 e il 23.3.2021	Zero	Zero	Zero	Zero

Soggetti con inizio attività dall'1.1.2019

Nel caso in cui nella Sezione "Requisiti" sia barrata la casella "Soggetto che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018" il contributo, come accennato, è calcolato in modo diverso a seconda che la differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del 2020 e l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi del 2019 **risulti negativa / negativa ma inferiore al 30%, positiva o pari a zero.**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata all'Agenzia delle Entrate **in via telematica** tramite:

- **l'applicazione desktop telematico.** La domanda può essere predisposta anche tramite un "software di mercato" e inviata utilizzando Entratel / Fisconline.
La trasmissione può essere effettuata per conto del soggetto richiedente, anche da parte di un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale / fatture elettroniche ovvero **"appositamente delegato con autodichiarazione"** da evidenziare barrando la specifica casella contenuta nel riquadro **"Impegno alla presentazione telematica"** del modello in esame;
- **l'apposito servizio web**, disponibile nell'area riservata del portale **"Fatture e Corrispettivi"**, direttamente, da parte del soggetto richiedente (abilitato ai servizi telematici dell'Agenzia) / da parte di un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale / fatture elettroniche.

A seguito della presentazione della domanda viene rilasciata una **prima ricevuta** attestante la presa in carico / scarto a seguito dei controlli formali effettuati.

Al superamento dei controlli l'Agenzia, nella sezione **"Contributo a fondo perduto - Consultazione esito"** dell'area riservata del portale **"Fatture e Corrispettivi"**, comunica l'accoglimento della domanda e l'importo erogato ovvero il riconoscimento del contributo in caso di scelta per la "trasformazione" dello stesso in credito d'imposta. Da tale momento non è più possibile trasmettere ulteriori istanze, mentre è possibile presentare una rinuncia.

Successivamente viene rilasciata una **seconda ricevuta** riportante quanto già comunicato nella predetta sezione.

Le ricevute sono messe a disposizione, esclusivamente del soggetto che ha trasmesso l'istanza, nella sezione **"ricevute"** della propria area riservata nonché nella sezione **"Contributo a fondo perduto - Invii effettuati"** del portale **"Fatture e corrispettivi"**.

Qualora la domanda sia presentata tramite un intermediario l'esito della domanda / rinuncia:

- è trasmessa al richiedente via PEC (INI-PEC);
- è messa a disposizione del richiedente nella predetta sezione **"Contributo a fondo perduto - Consultazione esito"**.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata

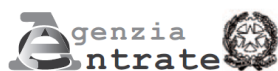
dal 30.3 al 28.5.2021

Entro lo stesso termine è possibile, **"in caso di errore"**, presentare una nuova domanda che **sostituisce** quella precedentemente trasmessa.



L'ultima domanda trasmessa **sostituisce quelle precedentemente inviate** per le quali non è stato eseguito il mandato di pagamento del contributo ovvero comunicato il riconoscimento dello stesso nel caso di scelta per la "trasformazione" dello stesso in credito d'imposta.

È consentito, in ogni caso, presentare una **rinuncia al contributo**, anche oltre il termine del 28.5.2021.



ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DECRETO SOSTEGNI

(Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale		
	Erede che prosegue l'attività del <i>de cuius</i>	Codice fiscale del <i>de cuius</i>	
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale	Codice carica	
		1 se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica 2 se rappresentante di richiedente minore/interdetto	
REQUISITI	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021		<input type="checkbox"/>
	Ricavi/compensi complessivi anno 2019	Fino a euro 100.000	<input type="checkbox"/>
		Superiori a euro 100.000 e fino a euro 400.000	<input type="checkbox"/>
		Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000	<input type="checkbox"/>
		Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000	<input type="checkbox"/>
		Superiori a euro 5.000.000 e fino a euro 10.000.000	<input type="checkbox"/>
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nell'anno 2019		<input type="text" value=" ,00"/>
	Importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nell'anno 2020		<input type="text" value=" ,00"/>
	Soggetto che ha attivato la partita IVA dopo il 31/12/2018		<input type="checkbox"/>
	MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO	L'importo totale del contributo a fondo perduto è richiesto, irrevocabilmente , tramite accredito su conto corrente	
L'importo totale del contributo a fondo perduto è richiesto, irrevocabilmente , sotto forma di credito d'imposta		<input type="checkbox"/>	
IBAN	Indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente		
RINUNCIA AL CONTRIBUTO	Il richiedente dichiara di voler rinunciare totalmente al contributo richiesto con l'istanza già presentata (in caso di rinuncia non vanno compilati i riquadri "Requisiti", "Modalità di fruizione del contributo" e "IBAN")		
SOTTOSCRIZIONE	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> DATA giorno mese anno </div> <div>FIRMA</div> </div>		
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato		
	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> <input type="checkbox"/> Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio della presente istanza </div> <div>FIRMA</div> </div>		

RIPRODUZIONE VIETATA